

Pidocchi: pregiudizi e domande

LASCIATEMI INDOVINARE!

C'E` FORSE UN TROBLEMA

DI PIDOCCHI?



I PREGIUDIZI DA SFATARE

- I pidocchi sono indice di sporcizia.
 Non è vero, colpiscono anche le persone molto pulite!
- Solo i bambini prendono i pidocchi.
 Anche gli adulti vengono "infestati", specialmente le mamme!!
- I capelli tinti non vengono infestati dai pidocchi.
 Non è vero, anche i capelli tinti e/o decolorati vengono attaccati dai pidocchi!
- Il lavaggio periodico dei capelli con lo shampoo antiparassitario o una spruzzatina di lozione antiparassitaria prima di andare a scuola tengono lontani i pidocchi.

Niente di più sbagliato! I prodotti antiparassitari non servono a prevenire l'infestazione. Usati in questo modo possono essere dannosi per la persona e favorire la selezione di parassiti resistenti, verso i quali i prodotti non sono più efficaci.

Come faccio ad accertarmi se un membro della famiglia ha i pidocchi?

La diagnosi non è semplice da effettuare: spesso è difficile trovare i pidocchi vivi e le uova sono molto piccole e traslucide, difficili da individuare.

Una guardata veloce ai capelli non è assolutamente sufficiente per escludere la presenza di pidocchi!!! È invece necessario un esame scrupoloso, soprattutto nella zona della nuca e dietro le orecchie, effettuato alla luce del sole o di una lampada (evitando la luce diretta perché il riflesso sui capelli rende più difficile evidenziare le lendini) utilizzando la lente d'ingrandimento e pettinando i capelli bagnati, ciocca per ciocca, con la pettinella a denti fitti (quella da crosta lattea).





MA SÌ, MIA CARA, SEMPRE MEGLIO PIDOCCHI CHE GRILLI PER LATESTA!



Nel caso si abbia il sospetto che qualcuno della famiglia abbia preso i pidocchi, bisogna rivolgersi al proprio medico o al pediatra, oppure al Distretto, dove il personale sanitario è molto allenato ad individuare il parassita. Nel caso in cui siano stati segnalati dei casi di pediculosi, è necessario effettuare il controllo dei capelli ogni 2 o 3 giorni per più settimane.

Quali sono i prodotti migliori contro i pidocchi?

Tutti i prodotti in commercio contengono principi attivi efficaci contro i pidocchi, anche se in genere non sono altrettanto efficaci contro le uova. La formulazione è importantissima ed è consigliabile utilizzare sempre prodotti in crema, gel, schiuma oppure lozione, che penetrano meglio nelle uova. Le polveri invece sono scomode da usare e poco efficaci sulle uova. Gli shampoo rimangono a contatto con i capelli per troppo poco tempo: possono essere usati per lavare i capelli dopo il trattamento con una crema, un gel, una schiuma o una lozione.

Come vanno applicati i prodotti contro i pidocchi?

Bisogna impregnare bene i capelli con il prodotto (crema o pettinella) e applicarlo quindi anche sul cuoio capelluto, soprattutto nella zona della nuca e dietro le orecchie. Le lozioni vanno utilizzate sempre in ambienti ventilati, evitando di direzionare lo spruzzo verso gli occhi, la bocca o il naso.

I prodotti vanno tenuti "in posa" per almeno 10 minuti (per le polveri da 3 a 6 ore).

Dopo il primo trattamento, cosa devo fare?

I prodotti in commercio non sono completamente efficaci sulle **uova**, che possono quindi sopravvivere e dare origine ad una nuova popolazione di pidocchi. L'unico metodo sicuro per eliminare le uova è staccarle manualmente. Le uova sono attaccate molto saldamente al capello, con una sostanza collosa. Spesso passare la pettinella non è sufficiente a staccarle e bisogna quindi "**sfilarle**" **manualmente**, ad una ad una, con le dita. Impregnare i capelli con una soluzione d'acqua e aceto può essere utile per facilitare il distacco.

Un solo trattamento è sufficiente?

Anche se un solo **trattamento**, seguito dall'eliminazione manuale delle uova, può essere sufficiente per liberarsi dei pidocchi, è **consigliabile ef**-



fettuarne un altro a distanza di 7-10 giorni, utilizzando lo stesso prodotto. In questo modo si elimineranno i pidocchi nati dalle uova eventualmente rimaste. È consigliabile un controllo finale per verificare l'assenza d'uova. Se, nonostante il secondo trattamento, si riscontrano ancora dei pidocchi, si consiglia di ripetere il ciclo con un prodotto con una sostanza attiva di classe diversa dal precedente. Se si è usato il molathion si deve passare ad una piretina (fenotrina/pemetrina) o viceversa.

Ci sono altre precauzioni da prendere?

Lasciare immersi in acqua molto calda le spazzole ed i pettini e lavare a 60° C i cappelli, le sciarpe, la biancheria da letto e da bagno ed i vestiti venuti a contatto con i capelli. In alternativa, si può usare il lavaggio a secco. I pelouche possono essere "disinfestati" chiudendoli in un sacchetto di plastica e lasciandoli per 7-10 giorni, a temperatura ambiente o in freezer.

Posso usare i prodotti contro i pidocchi anche se sono in gravidanza o sto allattando?

I prodotti a base di **permetrina** sono ritenuti sicuri in gravidanza: questo principio attivo, infatti, è scarsamente assorbito (< 2%) dalla cute intatta e non ha dimostrato di causare danni al feto. Il passaggio nel latte materno è risultato scarso negli studi sugli animali e, anche se non esistono dati relativi all'uomo, si può supporre che il suo utilizzo sia sicuro anche durante l'allattamento. Rivolgendosi al farmacista è possibile sapere quali prodotti in commercio contengono permetrina.

È necessario tagliare i capelli?

Spesso le lendini sono così saldamente attaccate ai capelli che si rende necessario "sfilarle" una per una con le dita. Per rendere più efficace questa operazione in caso di capelli lunghi può essere **utile il taglio del singolo capello**. Non è invece necessario tagliare tutti i capelli.



Per evitare di essere infestato di nuovo dai pidocchi: – controllare attentamente tutti i componenti della famiglia;

 avvisare tutte le persone che hanno avuto contatti con il bambino affinché si sottopongano ad un controllo.

